

\_Lettera\_N\_2494

Circolare

Genova-Sampierdarena, marzo 1877

Ill. mo Signore,

Fra le opere, che certamente meritano la benedizione di Dio e la benevolenza degli uomini, crediamo poter annoverare quella che umilmente raccomandiamo alla carità di S. V. Si tratta di poveri fanciulli esposti a mille pericoli, i quali perché abbandonati corrono rischio di andar rovinati essi stessi e di rovinare altri ancora; invece raccolti, istruiti, avviati ad un mestiere o professione potranno a suo tempo guadagnarsi onestamente il pane della vita e così divenire buoni cristiani ed utili cittadini.

Ella adunque si degni di prendere in buona considerazione la Lotteria di cui le uniamo il programma; coll'opera sua caritatevole se ne faccia promotore a beneficio de' giovanetti raccolti nell'Ospizio di S. Vincenzo de' Paoli, inviandoci quei doni che Ella giudicasse di offrire o potesse raccogliere da altre pie persone caritatevoli.

Noi mostreremo fin d'ora la nostra gratitudine collo stabilire che i giovani beneficati facciano mattino e sera speciali preghiere per questi loro benefattori.

Il Signore Iddio, ricco di grazie, le conceda la pienezza di sue benedizioni con lunghi anni di vita felice ed in fine il premio de' giusti in cielo.

Colla massima stima e colla più sentita riconoscenza abbiamo l'onore di professarci

Di V. S.

Obbligatissimi Servitori Sac. Paolo Albera

Sac. Giovanni Bosco